

Volpe (*Vulpes vulpes*)



Ordine
Carnivori

Famiglia
Canidi

CARATTERI DISTINTIVI - La Volpe ha forme snelle, muso lungo e appuntito, orecchie grandi, coda folta e lunga più della metà della lunghezza testa-corpo, zampe relativamente brevi. In entrambi i sessi il colore del mantello è bruno-fulvo tendente al rossastro nelle parti superiori e biancastro in quelle inferiori, come pure bianca è l'estremità della coda. Si osservano, comunque, variazioni di colore stagionali e individuali. Lunghezza testa-corpo cm 57-77, altezza alla spalla cm 35-40, lunghezza coda cm 30-48, peso Kg 4-9.

RICONOSCIMENTO IN NATURA - Ha una struttura morfologica che la rende inconfondibile dagli altri Canidi. I caratteri in natura più facilmente osservabili sono il muso triangolare, lungo e appuntito, le orecchie di forma triangolare emergenti dalla pelliccia, la coda lunga e folta, gli arti relativamente brevi.

DISTRIBUZIONE - Originaria dell'emisfero settentrionale, è presente in tutta la Regione Palearctica, dall'Irlanda allo Stretto di Bering; il suo areale si estende poi verso sud in Giappone, Cina e regioni più settentrionali di India, Burma e Vietnam. È diffusa in Africa lungo la valle del Nilo fino a Kartoum e nelle regioni marittime di Tunisia, Algeria e Marocco, nonché in gran parte dell'Arabia ad eccezione delle zone del deserto centrale. Nel Nord America è distribuita dalle Isole Aleutine alla costa caraibica del Texas. È presente anche in Australia, dove è stata introdotta alla fine del XIX secolo.

L'areale italiano copre la quasi totalità del paese; è assente in tutte le isole minori.

HABITAT - Frequenta una grande varietà di ambienti: praterie alpine, foreste di conifere, boschi di caducifoglie e misti, macchia mediterranea, pianure e colline coltivate, valli fluviali e, occasionalmente, ambiente urbano.

COMPORTEMENTO - È attiva soprattutto nelle ore crepuscolari e di notte. Durante il periodo dello svezzamento dei cuccioli e nelle zone dove non viene disturbata è attiva anche di giorno. Dotata di particolare agilità, ha un'andatura simile a quella del cane e, durante la caccia, procede spesso tenendo il corpo appiattito a breve distanza dal suolo per non farsi scorgere.

dalla potenziale preda. Costruisce la tana sotto terra, ma non di rado utilizza quella di altri animali (Coniglio) o la condivide con il Tasso. Al di fuori della stagione riproduttiva si rifugia tra la fitta vegetazione.

ALIMENTAZIONE - La dieta risulta estremamente varia in relazione alle disponibilità locali e stagionali delle risorse alimentari. I Mammiferi di piccole e medie dimensioni (arvicole, topi, ratti, conigli e piccoli di capriolo) vengono predati regolarmente; frutta, Insetti, lombrichi, carogne e rifiuti vengono consumati in relazione alla stagione ed all'ambiente frequentato; Pesci, Rettili, Anfibi, Insettivori e Chiroteri sono catturati solo occasionalmente.

RIPRODUZIONE - Il periodo degli amori è compreso tra gennaio e marzo. Una volta all'anno la femmina partorisce, dopo una gestazione di circa 52-53 giorni, da 3 a 8 piccoli in una camera-nido preparata nella tana. Alla nascita i cuccioli hanno gli occhi chiusi e vengono aperti all'età di 11-14 giorni. L'allattamento si protrae per circa 2 mesi, ma già dopo 3-4 settimane la madre integra l'alimentazione dei piccoli con bocconi di carne predigerita che rigurgita. All'età di 3-4 mesi i cuccioli diventano autosufficienti e raggiungono la maturità sessuale a circa 10 mesi. In autunno i giovani lasciano il gruppo familiare e ricercano un proprio territorio.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie è abbondante e non presenta particolari problemi di conservazione, nonostante venga sottoposta a piani di controllo numerico.

LIVELLO DI PROTEZIONE - La Volpe è specie oggetto di caccia in Italia dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 18).